

COMUNE DI SAN FILIPPOO DEL MELA

Provincia di MESSINA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Sebastiano Orlando

Dr. Giuseppe Ingoglia

Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.04 del 26 Gennaio 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di San Filippo del Mela che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 26 Gennaio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Sebastiano Orlando

Dr. Giuseppe Ingoglia

Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	22
INDEBITAMENTO	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
PNRR.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA

I sottoscritti **Sebastiano Orlando, Giuseppe Ingoglia, Emanuele Lasagna Liuzzo**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 17 Giugno 2020;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 19 Gennaio 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 18 Gennaio 2023 con delibera n. 06, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19 Gennaio 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Filippo Del Mela registra una popolazione al 01.01.2022, di n 6.788_abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 28 Giugno 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 13 Giugno 2022 con verbale n 10

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.901.498,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 447.374,17
b) Fondi accantonati	€ 3.928.944,72
c) Fondi destinati ad investimento	€ 98.279,84
d) Fondi liberi	€ 1.426.900,05
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 5.901.498,78

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di **euro 778.449,50**, così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 398.243,36 €
- Quote destinate agli investimenti 297.215,78 €
- Quote disponibili 82.990,36 €

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili che trovano copertura al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.724.370,58	€ 2.861.909,89	€ 2.595.221,43
di cui cassa vincolata	€ 68.842,09	€ 68.842,09	€ 68.842,09
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 778.449,50	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 675.834,90	€ 2.017.707,65	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.168.006,42	€ 3.260.000,00	€ 3.310.000,00	€ 3.310.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.207.707,55	€ 2.076.595,24	€ 2.027.475,24	€ 2.027.475,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.183.883,22	€ 1.138.155,14	€ 1.123.905,14	€ 1.123.905,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.956.415,78	€ 2.962.196,89	€ 4.067.211,63	€ 667.211,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.194.000,00	€ 5.144.000,00	€ 5.144.000,00	€ 5.144.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 19.164.297,37	€ 16.598.654,92	€ 15.672.592,01	€ 12.272.592,01

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.019.707,86	€ 6.535.618,18	€ 6.349.713,38	€ 6.349.713,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.806.104,89	€ 4.807.036,74	€ 4.067.211,63	€ 667.211,63
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 144.484,62	€ 112.000,00	€ 111.667,00	€ 111.667,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.194.000,00	€ 5.144.000,00	€ 5.144.000,00	€ 5.144.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 19.164.297,37	€ 16.598.654,92	€ 15.672.592,01	€ 12.272.592,01

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.017.707,65
FPV di parte corrente applicato	€ 172.867,80
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.844.839,85
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 2.017.707,65
FPV corrente:	€ 172.867,80
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 172.867,80
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.844.839,85
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 1.844.839,85
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.595.221,43			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	172.867,80	172.867,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.001.100,35 -	6.474.750,38 0,00	6.461.380,38 0,00	6.461.380,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.722.965,24 - -	6.535.618,18 0,00 553.294,18	6.349.713,38 0,00 568.349,18	6.349.713,38 0,00 568.349,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	112.000,00 - -	112.000,00 0,00 0,00	111.667,00 0,00 0,00	111.667,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.339.002,91	-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		4.339.002,91	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.844.839,85 0,00	1.844.839,85 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.675.292,75	2.962.196,89	4.067.211,63	667.211,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.143.185,46 0,00	4.807.036,74 0,00	4.067.211,63 0,00	667.211,63 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		1.376.947,14	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.715.950,05	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00	0,00

Non risultano previste di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale

Non risultano previste entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per **euro 68.842,09**.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* e informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n 3 del 19 Gennaio 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 01 del 14 Gennaio 2023.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.5%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 1.807.278,08	€ 1.743.000,00	€ 1.743.000,00	€ 1.743.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 245.680,00	€ 240.880,00	€ 255.935,00	€ 255.935,00
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 800.000,00, di pari importo rispetto alle previsioni definitive 2022.

14

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo non è stata considerata alcuna somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pago PA, ma per mezzo modello F24.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/TASI	€ 16.706,34	€ 60.000,00	€ 300.000,00	€ 43.470,00	€ 300.000,00	€ 43.470,00	€ 300.000,00	€ 43.470,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.585,99	€ 2.585,99	€ 2.585,99
Percentuale fondo (%)	14,37%	14,37%	14,37%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 9.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 9.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.153 in data 14.12.2022. Il collegio fa presente che la somma da liquidare per i fini richiamati nella stessa deliberazione, deve essere determinata al netto del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	21.635,14	21.635,14	21.635,14
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	21.635,14	21.635,14	21.635,14
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.288,18	18.288,18	18.288,18
Percentuale fondo (%)	84,53%	84,53%	84,53%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 530.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 368.378,83	€ 250.656,00	€ 250.656,00	€ 250.656,00
Percentuale fondo (%)	69,51%	52,22%	52,22%	52,22%

16

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 154 del 14.12.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **29,10 %**.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti, perché i servizi, a domanda individuale, vengono accertati per cassa.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ -

- sui proventi del canone unico, non è stato calcolato il FCDE, in quanto l'accertamento e la riscossione avviene per cassa.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 64.714,24	€ -	€ 64.714,24
2022 (asestato o rendiconto)	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00
2023	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00
2024	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00
2025	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.790.686,51	€ 1.708.542,97	€ 1.694.503,49	€ 1.694.503,49
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 121.408,71	€ 117.044,98	€ 116.084,46	€ 116.084,46
103 Acquisto di beni e servizi	€ 3.644.116,09	€ 3.296.837,52	€ 3.227.635,23	€ 3.227.635,23
104 Trasferimenti correnti	€ 402.777,91	€ 520.207,51	€ 413.650,00	€ 413.650,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 23.169,29	€ 17.400,00	€ 17.200,00	€ 17.200,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110 Altre spese correnti	€ 1.024.549,35	€ 870.585,20	€ 875.640,20	€ 875.640,20
Totale	€ 7.019.707,86	€ 6.535.618,18	€ 6.349.713,38	€ 6.349.713,38

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 536.150,00	€ 344.640,81	€ 345.727,02	€ 337.889,23
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 554.150,00	€ 362.640,81	€ 363.727,02	€ 355.889,23

“L'Ente ha aderito alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica agli immobile e agli impianti di proprietà comunale, , stipulando contratto di fornitura energia elettrica a prezzo fisso, con la Società HERA COMM S.P.A. aggiudicataria della gara CONSIP.

Purtroppo, la tensione sui mercati energetici ha determinato un elevato incremento dei prezzi dell'energia e soprattutto una loro eccessiva volatilità, tanto da indurre il Consiglio di Amministrazione CONSIP a sospendere le forniture a prezzo fisso, obbligando di fatto gli Enti e quindi anche il Comune di San Filippo del Mela ad aderire al contratto di fornitura a prezzo variabile che è stato stipulato per 24 mesi. Questo, pur lasciandoci esposti alle oscillazioni del mercato, dovrebbe garantirci una certa economicità rispetto alle condizioni del mercato libero che, ad oggi, non sembrano offrire condizioni economiche più vantaggiose.

Una prima razionalizzazione dei consumi e quindi dei costi per l'energia elettrica si è ottenuta con la sostituzione in tutti gli edifici comunali delle lampade a incandescenza e dei neon con lampade a risparmio energetico che producono un'ottima luminosità con il minimo assorbimento di energia mentre si è proceduto all'installazione delle lampade a LED sull'impianto della Pubblica Illuminazione.

Ulteriori risparmi sui consumi dell'energia elettrica si sono ottenuti sulle utenze del servizio idrico, con l'applicazione di sensori di livello delle acque controllabili da remoto che oltre a garantire un

minore assorbimento di energia elettrica ha prodotto una migliore razionalizzazione della risorsa acqua.

L'attivazione ad inizio 2014 dell'impianto fotovoltaico posizionato sull'edificio della sede municipale e successivamente sugli edifici della Scuola Media sita in Via Matteotti e della Scuola Elementare della frazione Archi e Scuola Materna Cattafi, consente di ammortizzare il costo per l'energia con i ricavi derivanti dall'energia prodotta dagli impianti e immessa sulla rete; per l'energia elettrica venduta sarà corrisposto un importo che varia in maniera inversamente proporzionale ai MWH prodotti e pari a 0,058 euro/Kw (prezzo che sarà corrisposto da GSE fino al 31.12.2022). Sarebbe auspicabile la trasformazione degli impianti da sistema scambio sul posto a sistema di accumulo fotovoltaico; ovviamente questo implicherebbe un investimento di capitali per la trasformazione da effettuare, che comunque sarebbero recuperati dai risparmi ottenuti prelevando minore quantità di energia dalla rete.

Ulteriore risparmio si potrà ottenere ottemperando alle disposizioni del Governo che prevedono, per il prossimo inverno l'utilizzo dell'impianto di riscaldamento per un periodo più breve nella stagione e per un numero minore di ore nella giornata con minori gradi di temperatura per il riscaldamento ambientale.

Secondo quanto disposto dal Governo il periodo di accensione degli impianti è ridotto di un'ora al giorno e il periodo di funzionamento della stagione invernale 2022-2023 è accorciato di 15 giorni, posticipando di 8 giorni la data di inizio e anticipando di 7 la data di fine esercizio in relazione alle date previste per le diverse zone climatiche. I valori di temperatura dell'aria sono ridotti di 1° C.

In presenza di situazioni climatiche particolarmente severe, l'autorità comunale, con proprio provvedimento motivato, può autorizzare l'accensione degli impianti termici alimentati a gas anche al di fuori dei periodi indicati al decreto, purché per una durata giornaliera ridotta.

Quanto sopra nel rispetto del nuovo Piano UE che prevede una riduzione dei consumi obbligatoria per tutti gli Stati Membri pari al 10% sull'elettricità, con il 5% necessariamente risparmiato nelle ore di punta. “

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **non è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Per quanto riguarda il limite di spesa complessivo di personale si fa riferimento all'art. 3 del D.L. 90/2014 coordinato con la legge di conversione 11/08/2014 n. 114, che prevede che a decorrere

dall'anno 2014, gli enti assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale il contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della sopra citata legge.

Ai sensi dell'art. 3 comma 557 quater della legge 27.12.2006 n. 296, introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in legge 11.08.2014 n. 114 è stato determinato il valore medio della spesa di personale sostenuta per il triennio 2011/2013, che è risultato essere pari a **€ 1.321.839,74.=**.

Pertanto le disposizioni di cui sopra sono ampiamente rispettate.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Non sono previsti incarichi per collaborazione oltre quello previsto al fine di attuare i progetti previsti dal "PNRR", ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma n. 179 bis, come introdotto dall'art. 11, comma 2 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, " Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" .

L'Ente ha conferito incarico di collaborazione professionale con contratto di lavoro autonomo a esperto con specifica competenza utilizzando le risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per **€ 38.366,23** previste nel bilancio pluriennale 2023/2025.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 4.807.036,74;
- per il 2024 ad euro 4.067.211,63;
- per il 2025 ad euro 667.211,63.;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ 50 di Arconet.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 25.000,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 25.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 25.000,00 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad **euro 35.564,70**.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 553.294,18 per l'anno 2023;
- euro 568.349,18 per l'anno 2024;
- euro 568.349,18 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 553.294,18	€ 568.349,18	€ 568.349,18

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 60.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.316,58		€ 1.316,58		€ 1.316,58	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 27.674,44		€ 27.674,44		€ 27.674,44	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 12.000,00		€ 12.000,00		€ 12.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, pur non essendo obbligato, nella missione 20, programma 3, ha stanziato **Euro 27.674,44** al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€ 696.849,12
Fondo rischi spese per società partecipate	€ 10.000,00
Fondo spese per indennità fine mandato	€ 5.266,32
Fondo salario accessorio	€ 100,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

24

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.346.474,02	1.201.989,40	1.057.504,78	945.504,78	833.837,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	144.484,62	144.484,62	112.000,00	111.667,00	11.667,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.201.989,40	1.057.504,78	945.504,78	833.837,78	822.170,78
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	19.559,19	23.169,29	17.400,00	17.200,00	17.200,00
Quota capitale	144.484,62	144.484,62	112.000,00	111.667,00	111.667,00
Totale fine anno	164.043,81	167.653,91	129.400,00	128.867,00	128.867,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	19.559,19	23.169,29	17.400,00	17.200,00	17.200,00
entrate correnti	5.106.544,13	6.130.822,68	6.474.750,38	6.461.380,38	6.461.380,38
% su entrate correnti	0,38%	0,38%	0,27%	0,27%	0,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Hanno approvato i bilanci al 31/12/2021 le seguenti società:

1. Tirreno Eco Sviluppo 2000 società consortile a r l
2. GAL Tirreno Eolie società consortile a r l
3. SRR Messina Area Metropolitana

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente non contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, per il principio di prudenza ha previsto l'accantonamento di Euro 1.000 al fondo rischi spese per società partecipate, il cui ammontare risulta di **Euro 11.000,00**.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 27.12.2022, con delibera di Consiglio comunale n.33, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Con il comma 139 bis dell'art. 1 della citata Legge n. 145 del 2018, inserito dall'art. 46, comma 1, lett. b) del D.L. 14.08.2020, n. 104 sono assegnate risorse ai comuni individuati con comunicato del Ministero dell'Interno pubblicato nel gennaio 2021 e che hanno confermato l'interesse al contributo.

Il contributo assegnato, al comune di San Filippo del Mela, per la candidatura dei n. 4 progetti risulta pari a **€ 2.500.000,00** e sono stati inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 e individuabili dai seguenti cod. CUI:

00148160831201900006 - 00148160831201900007 - 00148160831201900008 -
00148160831201900009

In data 09.05.2022, tramite il sito PA Digitale 2026, previa Classificazione dei Dati e dei Servizi Digitali di cui all'art. 3 del Regolamento AGID, presentava la propria candidatura al fine di richiedere il finanziamento per attuare n. 4 progetti a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Miss. 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE " così meglio individuati:

1. Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" **finanziato con Decreto n. 24 - 2/2022 PNRR**
2. Misura 1.4.1 " ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)" **finanziato con Decreto n. 32 -1/2022 PNRR**
3. Misura 1.4.4 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - SPID CIE " **finanziato con Decreto n. 25- 2/2022**
4. Misura 1.4.4 " PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI" **Decreto di assegnazione n. 131-1/2022 del 03.01.2023**

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
progetto definitivo/esecutivo dei LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE AD ATTIVITA SOCIO CULTURALI - CUP D62G19000190001 -	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISURA 02 - M2C4I2.2				2026	1.611.000,00	Esecuzione
REALIZZAZIONE DI TRATTI DI MURI DI SOSTEGNO IN C.A. IN VIA BASILE CUP:	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISURA 02 - M2C4I2.2				2026	280.000,00	Esecuzione
Lavori di ricostruzione muri di contenimento in c.a. a sostegno dei terreni limitrofi la carreggiata	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISURA 02 - M2C4I2.2				2026	395.000,00	Esecuzione
- PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DEI LAVORI ADEGUAMENTO AL	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	MISURA 02 - M2C4I2.2				2026	214.000,00	Esecuzione
ADOZIONE APP IO	Interventi da attivare	MISURA 1.4.3		SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE		2026	15.092,00	Programmazione
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- COMUNI	Interventi da attivare	MISURA 1.4.1		SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE		2026	155.234,00	Programmazione
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE -SPID CIE	Interventi da attivare	MISURA 1.4.4		SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE		2026	14.000,00	Programmazione
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI -COMUNI	Interventi da attivare	MISURA 1.4.4		SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE		2026	32.589,00	Programmazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti nel programma.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i

dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Sebastiano Orlando

Dr. Giuseppe Ingoglia

Rag. Emanuele Lasagna Liuzzo